

Messaggio pubblicitario



100 milioni
donati per far fronte
all'emergenza sanitaria

Il vostro futuro ci sta a cuore.

Perché nel cuore troviamo ogni giorno una ragione in più.

Per affrontare la crisi sanitaria legata al Coronavirus abbiamo donato 100 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, la realizzazione di nuovi posti letto in terapia intensiva e l'attività di ricerca di molti laboratori. Da Candiolo a Sciacca e Agrigento, da Brescia a Teramo, da Napoli a Pavia, da Bologna a Bergamo, da Roma a Verona, da Milano a Torino, noi ci siamo. Per affrontare l'oggi e preparare insieme il domani.

group.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO



DIEC100

Dieci anni di vita.
Oltre cento di storia.

2010 - 2020: festeggiamo il nostro compleanno con voi, guardando a un futuro insieme.

Scopri di più su gruppoiren.it

iren



Partner

INTESA SANPAOLO

Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Sponsor



Fondazione
Fiera
Milano

Con il contributo di



Fondazione
CRT

Media Partner

Rai Cultura

Rai 5

Rai Radio 3

LA STAMPA

**RETE
DUE**

Radio televisione
svizzera

MI Settembre
Musica
TO



spiriti

Lunedì
14
settembre

Alfa Teatro
ore 21

L'ALTRA OPERA

**TORINO
2020**

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di
Milano

Con il contributo di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Fondazione
di cultura
Torino

Realizzato da



Pomeriggi
MUSICA • TEATRO • CULTURA

L'ALTRA OPERA

Il motore del teatro musicale è sonoro. Ma normalmente lo nascondiamo nella buca d'orchestra. Mentre è bello guardarlo in funzione, quasi a far vivere un'altra idea dell'opera, qui arricchita dalla divertente e geniale *pièce* di Berio.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Ouverture da *Il flauto magico* KV 620

trascrizione di Joachim Linckelmann

Giulio Briccialdi (1818-1881)

Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia del M° Rossini

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Ouverture da *I vespri siciliani*

trascrizione di Alessandro Cammilli

Luciano Berio (1925-2003)

Opus Number Zoo

Tom Cats

The Horse

The Grey Mouse

Barn Dance

George Gershwin (1898-1937)

Suite da *Porgy and Bess*

trascrizione di Bill Holcombe

Quintetto Prestige

Artisti del Teatro Regio Torino

Federico Giarbella flauto

Alessandro Cammilli oboe

Luigi Picatto clarinetto

Ugo Favaro corno

Orazio Lodin fagotto

In collaborazione con Teatro Regio Torino

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Si intrecciano in questo concerto due tradizioni, fiorite entrambe all'insegna della concezione della musica come felice intrattenimento. Da un lato il complesso di soli fiati, *Harmonie*, che dal secondo Settecento si afferma a Vienna, dove si produce, spesso all'aperto, in divertimenti e serenate, lasciando tracce memorabili in Mozart (accompagnerà l'ultima cena di Don Giovanni). Dall'altro il repertorio, popolarissimo nell'Ottocento, delle parafrasi/fantasie su temi operistici, cavallo di battaglia dei virtuosi e formidabile strumento culturale, in un mondo ignaro della riproduzione sonora, nel diffondere capillarmente, tra sale da concerto e case private, le seduzioni del teatro musicale, prolungando la memoria di personaggi e vicende visti e ascoltati sul palcoscenico.

Il contrappunto di questi due temi anima buona parte del programma, prestando a pagine note di Mozart, Rossini, Verdi e Gershwin il colore caratteristico del quintetto di fiati, quel timbro cordiale, affabile, domestico, sul versante comico più che non tragico, in grado di esaltare il *côté* giocoso dell'*ouverture* del *Flauto magico*, temperandone la dimensione misteriosa, ma altrettanto di far propria la tensione drammatica della sinfonia dei *Vespri siciliani*, restituendone la complessità di stati d'animo e conservandone la qualità melodica memorabile; così come di comunicare intatti *swing* irresistibile, vitalità crepitante, trascinate qualità melodica e ricchezza ritmica della suite di *Porgy and Bess*, splendida invenzione di un tono popolare nutrito del patrimonio afroamericano del blues e degli spiritual.

Nel *Quintetto* che Giulio Briccialdi, acclamato virtuoso del flauto, dedicò al *Barbiere di Siviglia*, ci scorrono davanti i momenti salienti dell'opera, con prevedibile predilezione per le situazioni più brillanti: la serenata d'apertura, la *verve* dell'autopresentazione di Rosina, l'esilarante congedo ("Buonasera!") del quintetto del secondo atto, il finale del primo.

Con il brano di Berio, abbozzato nel 1951 ma compiuto in questa forma solo nel 1970, si guadagna l'umorismo con cui le quattro favole di Rhoda Levine vengono restituite in altrettanti pannelli, accuratamente assortiti in un contrappunto spigoloso tra parola recitata e suoni, non immemore degli eloquenti equilibri dell'*Histoire du soldat* stravinskiana.

Raffaele Mellace

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it

MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2020 #SOLOAMITO

Sistema
Musica



Suonare in un'orchestra rappresenta una costante e giornaliera sfida professionale. Far coincidere le proprie caratteristiche con quelle di chi ti circonda è una delle priorità che deve affrontare il professore d'orchestra.

L'orchestra è una squadra e del lavoro comune ne risente il risultato finale. E come nelle squadre sportive non è detto sia sufficiente avere molti fuoriclasse per garantire il successo di una partita, in orchestra non è detto sia sufficiente avere degli ottimi musicisti per garantire una bella esecuzione. È necessario che questi musicisti lavorino insieme, si conoscano, facciano amicizia, si confrontino e che le idee confluiscono su un unico risultato.

Su questa linea di pensiero e sulla base delle varie esperienze professionali che noi, parti reali dell'Orchestra del Regio, abbiamo avuto prima di confluire a Torino, è nato il **Quintetto Prestige**.

Il quintetto di fiati è una delle formazioni più delicate del panorama cameristico, in quanto le differenti caratteristiche degli strumenti rendono molto difficile creare un'uniformità timbrica e di livelli sonori.

La reciproca e profonda conoscenza (anche umana oltre che tecnico-espressiva) che viene a crearsi nel lavoro del gruppo rende molto più consapevole e identificabile ogni momento di "insieme" all'interno di un brano orchestrale, e a beneficiarne maggiormente sono i quattro "legni", la cui prassi esecutiva in orchestra rispecchia totalmente quella del gruppo cameristico.

Anche il programma musicale, nel corso degli anni, ha subito delle trasformazioni; necessariamente, il grosso lavoro iniziale è stato fatto su brani specificatamente scritti per quintetto (era necessario per affrontare tutte le peculiarità esecutive ed espressive della tipologia dell'insieme), in seguito abbiamo deciso di trasformarci in una sorta di piccola "orchestra" itinerante e portare in giro frammenti della nostra attività principale.

Per questo motivo da alcuni anni la tipologia dei nostri programmi è basata principalmente su trascrizioni per quintetto: da brani originali per quartetto d'archi al sinfonico, dall'orchestra jazz alle musiche popolari e soprattutto alla musica operistica che ci contraddistingue.

In cima a tutto, la soddisfazione di vedere un pubblico riconoscente, che gradisca e senta la necessità di tornare ad ascoltarci oppure, in chi non c'è mai stato, far nascere la voglia di andare a teatro per vedere che differenza c'è, dal vivo, tra un'esecuzione della Suite di *Porgy and Bess* in quintetto e quella con l'orchestra e il direttore.

Il Quintetto Prestige